

Vendola alla Città del Libro

“Rischiamo una nuova stagione di trasformismo”

“Una coalizione che non venga costruita sul programma è una coalizione che rischia di essere propedeutica a una nuova stagione di trasformismo. Noi, al sud, rischiamo di restare segnati dal gattopardismo, che ha divorato la credibilità della politica”. Lo ha dichiarato il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, alla Città del Libro di Campi Salentina, poco prima di salire sul palco del convegno “Sessant’anni dal Grande Fratello, da Orwell a Berlusconi. La metafora del potere”.

Con queste parole Vendola risponde alle decisioni dell’Assemblea regionale del Partito Democratico svoltasi ieri a Bari alla presenza di Massimo D’Alema.

“Per me l’allargamento riguarda il territorio sociale – ha poi continuato il Presidente -, un patto con le nuove generazioni, un nuovo profilo programmatico. In quest’ottica ben venga il contributo anche di altri interlocutori all’interno del centrosinistra. Ma quello di cui abbiamo bisogno è innanzi tutto una bonifica morale: come si fa a dire “faccio l’accordo con gli uni o con gli altri?”.

Vendola ha poi aggiunto che “la coalizione si trova davanti a due possibilità. La prima, sulla base di un giudizio positivo dell’amministrazione regionale, è la riconferma del presidente uscente. La seconda possibilità, in relazione a un allargamento su cui il presidente è d’accordo, è decidere chi è il sovrano. E il sovrano per me è la democrazia. Io sono l’unico presidente della Regione Puglia che non è stato portato dalla cicogna dei partiti, ma è stato il frutto di un consenso venuto da un protagonista inatteso, il popolo. E lo dico a un partito come il Pd che ha deciso di fondarsi sulle primarie”.

Sulla possibilità di una sua candidatura autonoma nell’eventualità che il Pd non dovesse passare dalle primarie, ha detto: “Questo è scontato”.

Campi Salentina, 29/11/2009